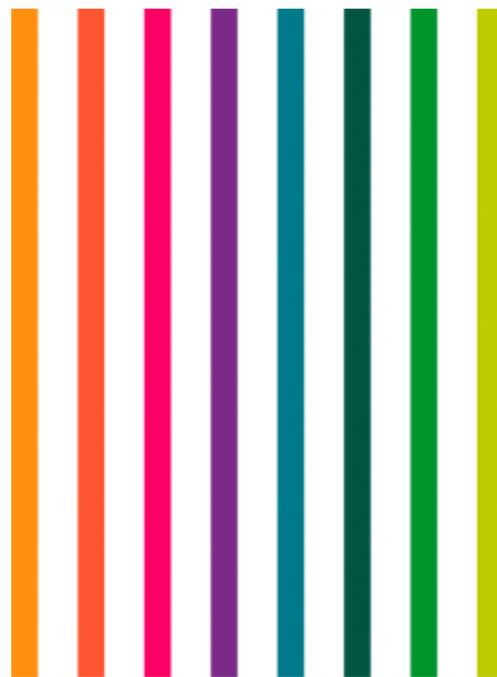


# RETERURALE NAZIONALE 20142020

Linee Guida per uno standard di attuazione del  
meccanismo volontario di riduzione e compensazione delle  
emissioni zootecniche nel Distretto



**Maria Vincenza (Cinzia) Chiriacò**  
Fondazione CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Evento digitale - 21 Dicembre 2020



AZIENDA ZOOTECNICA



PASCOLI



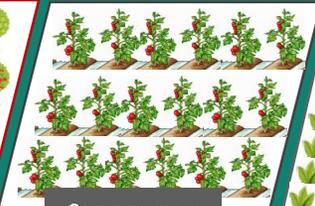
Bosco



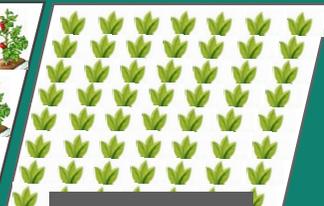
INCOLTI



FRUTTETI



COLTURE ANNUALI



FORAGGERE

## DISTRETTO AGRICOLO-ZOOTECNICO-FORESTALE:

- Nucleo con continuità territoriale
- Vocazione agricola-forestale
- Forte componente zootecnica
- Possibilità di espansione nel tempo
- Presenza di una Cabina di Regia in cui partecipa un'istituzione pubblica (es. Regione, Comune, etc.)



Questo **Meccanismo Volontario** non deve però rappresentare un diritto a continuare a inquinare, perseguendo una gestione ordinaria, ma uno strumento che permetta di ridurre il proprio impatto ambientale

Logica «**MERC**»

Misurare

Evitare

Ridurre

Compensare



le **emissioni** dovute alla produzione zootecnica

con **azioni di mitigazione** nel comparto agricolo-forestale nel distretto

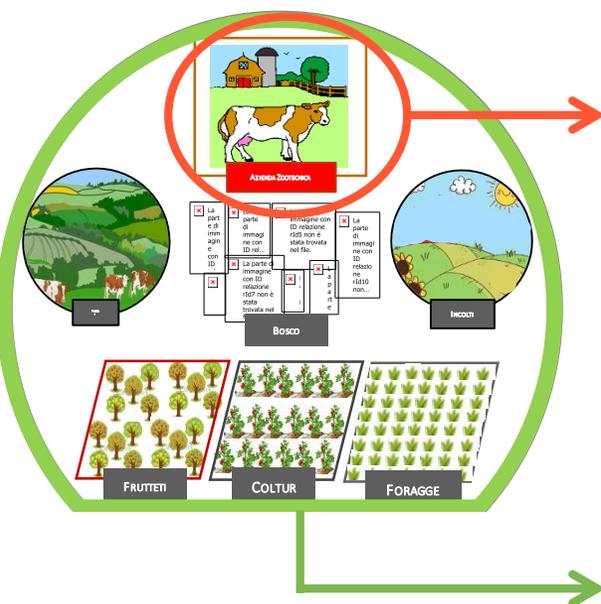
**Cabina di Regia  
del Distretto**

**Principi di credibilità e trasparenza:**

- **Addizionalità**
- Armonizzazione
- Principio di conservatività
- Effetto *leakage*
- Permanenza e gestione del rischio
- Doppio conteggio e doppia remunerazione



# Approccio MERC



## STEP 1: Stima delle EMISSIONI zootecniche

LCA (Tier 2/3) compilando un QUESTIONARIO

M

Condizionalità PAC  
Misure PSR  
Altre azioni/progetti di sostenibilità

E  
R

## STEP 2: Stima dei CREDITI generabili con azioni di mitigazione:

- 1) Miglioramento della dieta dei ruminanti
- 2) Gestione delle deiezioni
- 3) Utilizzo sostenibile dei fertilizzanti chimici
- 4) Riduzione del disturbo dei suoli agricoli
- 5) Mantenimento della copertura erbosa nelle colture permanenti
- 6) Gestione sostenibile dei residui agricoli (energia/interramento)
- 7) Nuovi impianti di frutticoltura
- 8) Rimboschimenti/imboschimenti

C



# Principi di credibilità e trasparenza

- **Addizionalità:** attività sostenibili addizionali rispetto alla gestione corrente o *business as usual (BAU)* e che non siano già previste o obbligatorie ai sensi della normativa vigente.
- **Armonizzazione:** metodologie impiegate in linea con i principi a livello nazionale e internazionale e in accordo con gli approcci esistenti, ed in particolare con quelli proposti nelle linee guida dell'IPCC.
- **Conservatività:** modelli, equazioni e fattori di emissione/assorbimento ampiamente riconosciuti in letteratura e derivati nella maniera più conservativa possibile, per garantire stime prudenziali.
- **Effetto leakage:** Riduzione (-50%) dei crediti utilizzabili rispetto a quelli generati, per coprire eventuali esternalità negative (*leakage*) indirette o dirette, in termini di emissioni o altri impatti, che possono verificarsi anche al di fuori dell'area interessata (es. nuovi impianti di frutticoltura; rimboschimenti/imboschimenti).
- **Permanenza e gestione del rischio:** *Buffer* (-25%) di crediti accantonati a garanzia di eventuali rischi causati da eventi di origine naturale (incendi, attacchi parassitari, eventi climatici estremi, ecc) e/o antropica (taglio anticipato del bosco, rimozione dell'impianto, cambio coltura, cambio attività, ecc.) che possono comprometterne la permanenza. Rivalutato con **Risk Assessment** periodico.



# Principi di credibilità e trasparenza

- **Doppio conteggio:** I crediti di carbonio generati sul territorio italiano dal settore agro-forestale tramite afforestazione/riforestazione, gestione agricola e forestale sono conteggiati dallo Stato italiano.

Il meccanismo è parallelo al sistema ufficiale di contabilizzazione dello Stato e non deve sovrapporsi ad esso.

I crediti generati sono soggetti ad uno scambio di tipo simbolico, che consiste in un supporto economico che il compratore fornisce al venditore per sostenerlo nella realizzazione di attività sostenibili di mitigazione e altri benefici ambientali.

I crediti non diventano mai di effettiva proprietà dell'acquirente, e non potranno essere ceduti a terzi o riutilizzati in questo o in altri meccanismi di scambio.

- **Doppia remunerazione:** Una stessa attività di mitigazione non può essere remunerata più volte da forme di finanziamento pubblico o privato, né ricevere sostegno dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Le attività sostenibili realizzate nell'ambito del PSR o di altre forme di sostegno potranno dimostrare l'impegno dell'azienda nel **Ridurre ed Evitare** le emissioni (approccio MERC), per poi **Compensarle** (acquisto crediti).

Inoltre, uno stesso credito non può essere venduto a due acquirenti diversi, né al di fuori di questo meccanismo.



**Registro dei Crediti  
del Distretto**



## Costituzione di un Distretto

- Stimolata da attività di **animazione sul territorio**, attuate dalle istituzioni locali che avviano un processo partecipativo di confronto tra stakeholder locali del settore zootecnico e agro-forestale, con l'obiettivo di informare sulle finalità e opportunità del Meccanismo e massimizzare la partecipazione delle parti interessate.
- Prevedere necessariamente la partecipazione di un **ente istituzionale locale** (es. Regione, Comune, Unione di Comuni, ecc.) quale **Ente Gestore**, che farà parte della Cabina di Regia insieme a rappresentanti degli imprenditori.

La **Cabina di Regia**, riunendosi periodicamente (es. ogni 3 o 6 mesi), avrà il compito di gestire:

- il **ciclo di realizzazione** del meccanismo all'interno del distretto,
- il **Registro dei crediti**, su piattaforma informatica, che è supervisionata dall'**ISMEA**.



# Attori del Distretto

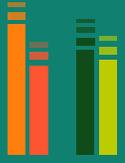
- **ISMEA:** supervisione generale. Si può avvalere di un **Comitato Tecnico-Scientifico** per supporto al corretto svolgimento del Meccanismo e all'aggiornamento periodico della metodologia e dello standard.
- **Ente gestore:** che fa parte della **Cabina di Regia**.



# Attori del Distretto

- **Venditori dei crediti:** gli imprenditori del settore agricolo e forestale interessati a partecipare in quanto potenziali produttori di crediti, attraverso il loro impegno nella realizzazione di attività di mitigazione.
- **Acquirenti dei crediti:** gli imprenditori del settore zootecnico interessati a partecipare in quanto emettitori. Dovranno essere disponibili ad effettuare la stima delle proprie emissioni e, dopo aver dimostrato un impegno a ridurle o evitarle, si impegnano nell'acquisto di crediti.
- **Altri acquirenti:** istituzioni locali, imprenditori di altri settori oltre a quello zootecnico e i cittadini, interessati ad acquistare crediti perché beneficiano del miglioramento dei servizi ecosistemici e della qualità della vita e del ritorno in termini di immagine del distretto spendibile anche sul piano turistico-ricettivo.





# Attività di mitigazione e aree del distretto

## Attività di mitigazione:

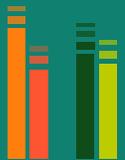
- 1) Miglioramento della dieta dei ruminanti
- 2) Gestione delle deiezioni
- 3) Utilizzo sostenibile dei fertilizzanti chimici
- 4) Riduzione del disturbo dei suoli agricoli
- 5) Mantenimento della copertura erbosa nelle colture permanenti
- 6) Gestione sostenibile dei residui agricoli (energia/interramento)
- 7) Nuovi impianti di frutticoltura
- 8) Rimboschimenti/imboschimenti

Un soggetto può presentare un **Progetto** comprendente **più attività**

## «Approccio di PROSSIMITA'»

### Le attività di mitigazione possono essere realizzate:

- su aree che si trovano all'interno delle aziende zootecniche;
- su aree di altre aziende agricole e/o forestali del distretto;
- su altre aree di proprietà pubblica o privata all'interno del distretto.



# Strumenti

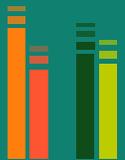
**Registro dei Crediti:** garantire tracciabilità e unicità dei crediti scambiati.

Registri locali dei Distretti, gestiti autonomamente da ogni Distretto, su piattaforma supervisionata da ISMEA.

- **Sezione delle Emissioni:** per ogni azienda zootecnica partecipante, raccoglie le informazioni delle emissioni GHG, stimate tramite compilazione del questionario LCA
- **Sezione dei Crediti:** che raccoglierà per ogni soggetto interessato a realizzare un progetto di riduzione delle emissioni o aumento degli assorbimenti, raccoglie le informazioni relative ai crediti generati e scambiati

**Documento di Progetto:** Ogni soggetto interessato a realizzare una o più attività (tra quelle previste) presenta un Documento di Progetto o DDP (compilando appositi moduli) in cui descrive:

- quante e quali attività intende sviluppare,
- l'inizio, il periodo di credito (9 o 20 anni) e la durata del progetto,
- l'area di progetto e la georeferenziazione dei confini.



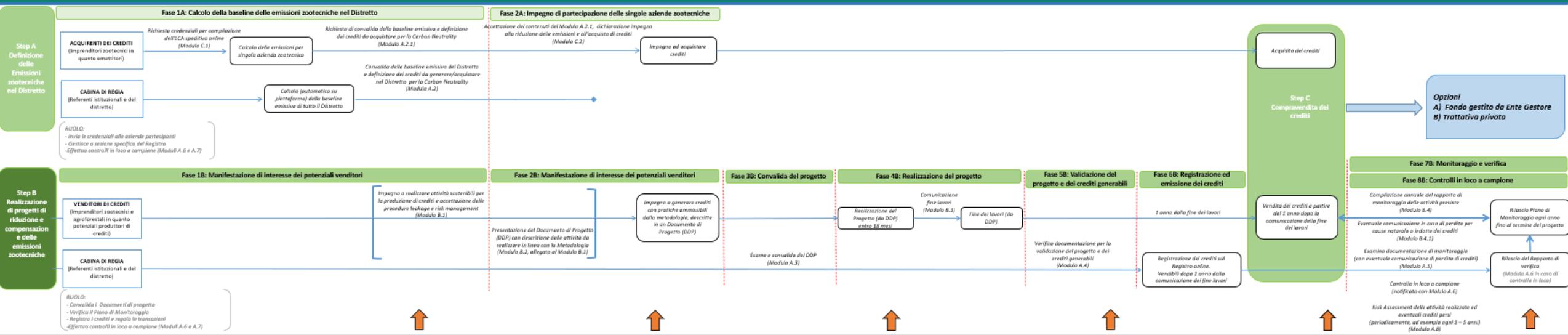
# Strumenti

**Piano di monitoraggio:** I proponenti dei progetti producono, a cadenza annuale a partire dalla fine del primo anno e fino alla fine del progetto, un Piano di Monitoraggio per verificare *ex post* la quantità di carbonio effettivamente sequestrata o l'emissione evitata.

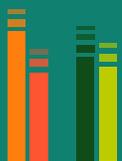
All'interno del Piano di Monitoraggio dovrà essere riportata l'eventuale perdita dei crediti avvenuta nell'anno a causa di eventi catastrofici o indotti dall'uomo.

**Controlli in loco a campione:** Effettuati dall'Ente Gestore per verificare la reale e corretta realizzazione delle attività.

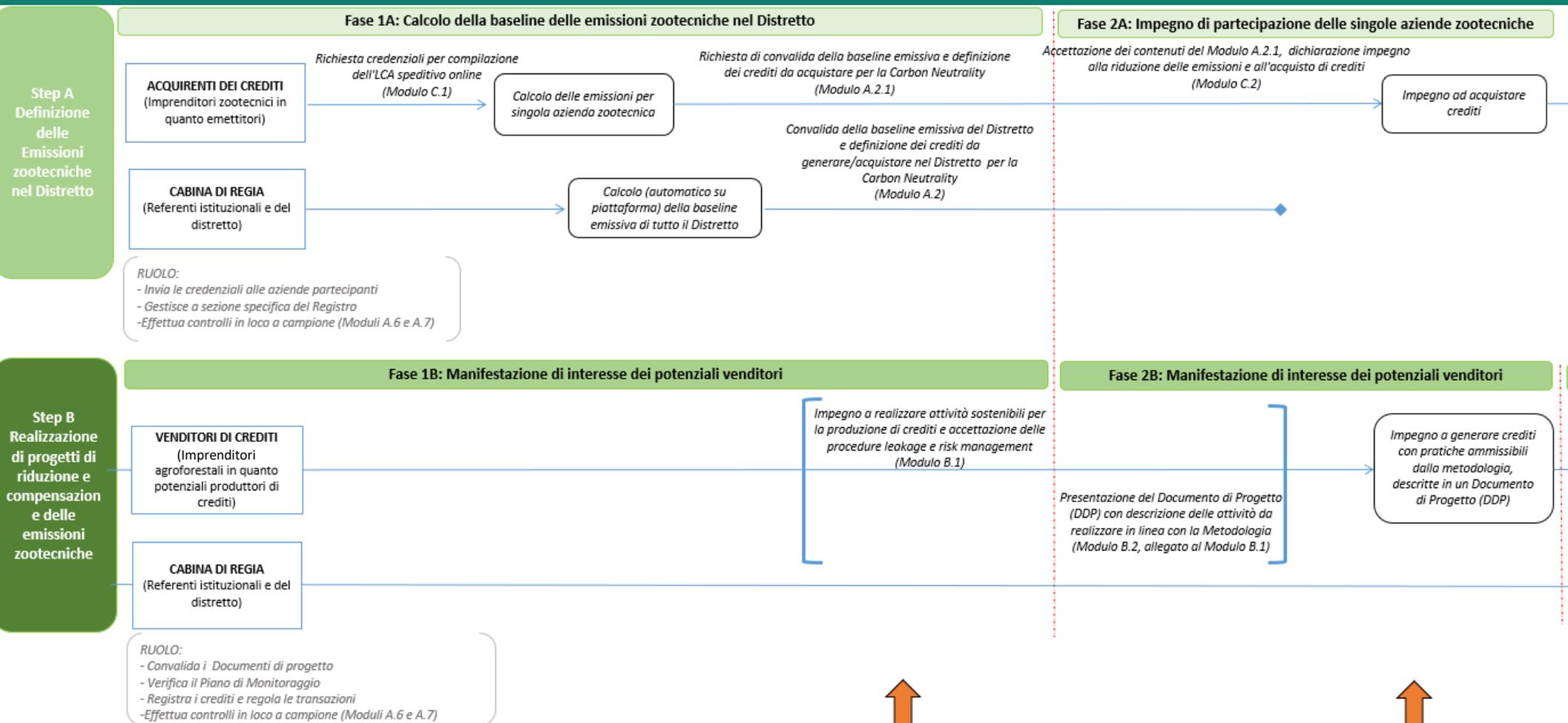
# Ciclo di realizzazione

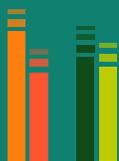


TUTTE LE PROCEDURE SONO GESTITE TRAMITE LA PIATTAFORMA ONLINE, NELLA SEZIONE SPECIFICA ATTIVATA PER IL DISTRETTO.

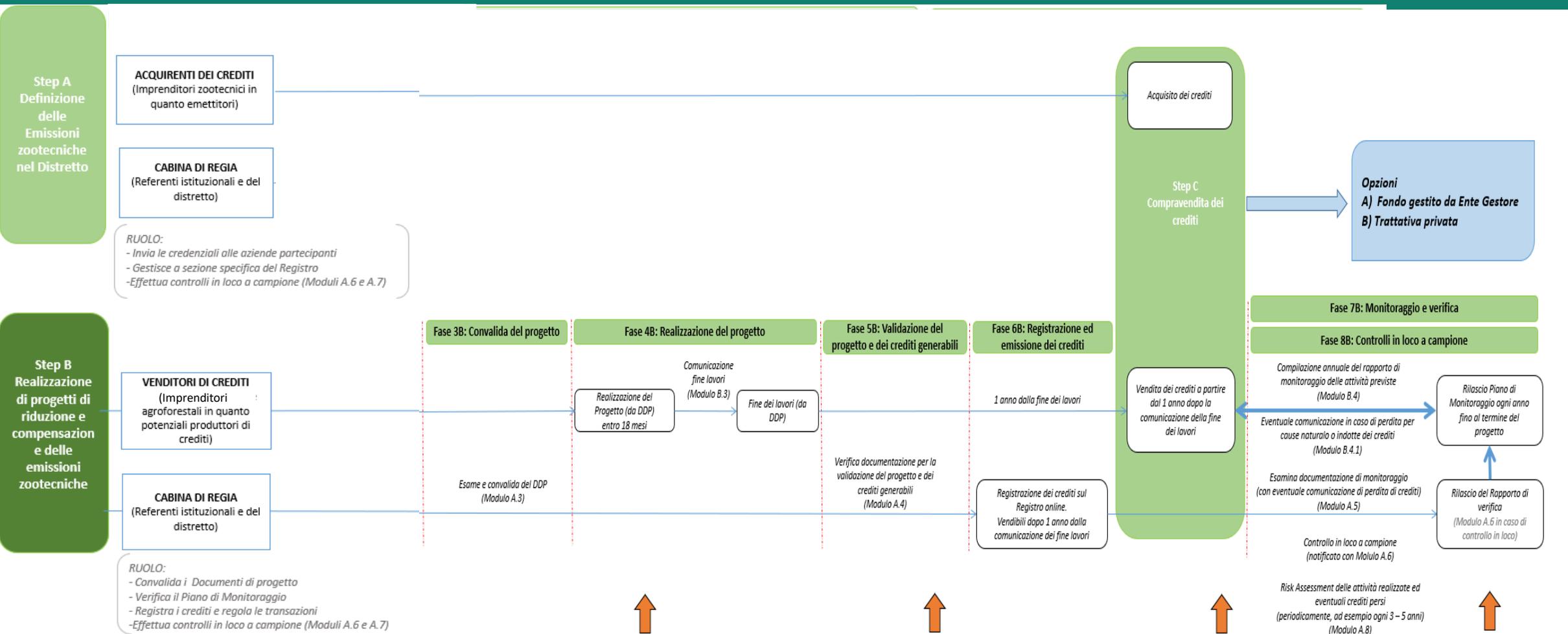


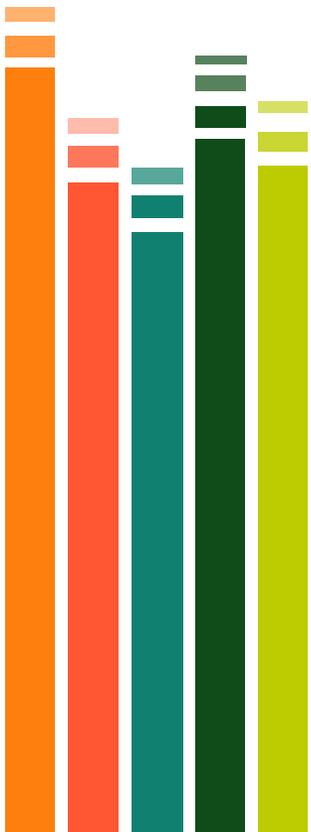
# Ciclo di realizzazione





# Ciclo di realizzazione





**Grazie per l'attenzione**

**Maria Vincenza (Cinzia) Chiriaco**

[mariavincenza.chiriaco@cmcc.it](mailto:mariavincenza.chiriaco@cmcc.it)